

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONATO DI:



ISTITUTO SUPERIORE
DI STUDI SANITARI
Giuseppe Cannarella



Associazione
Direttori e Dirigenti Sanitari
dei Distretti del Lazio

COMITATO ORGANIZZATORE

Mariapia Garavaglia
Sandro Franco
Rosario Mete



E.C.M.
Commissione Nazionale Formazione Continua

Crediti attribuiti 4 - Evento N. 632-162427 (100 persone)

Accreditato per tutte le professioni

Verranno assegnati i crediti ECM fino al raggiungimento delle prime 100 iscrizioni pervenute.

Sarà rispettato l'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizione

Il ruolo del Distretto Sanitario
nella nuova caratterizzazione dei profili di
cure domiciliari: natura del bisogno
e livello di intensità dell'assistenza

CONVEGNO NAZIONALE

ROMA, 16 GIUGNO 2016

Regione Lazio - Sala Tirreno

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7



MEDIA PARTNER **PANORAMA**
DELLA SANITÀ

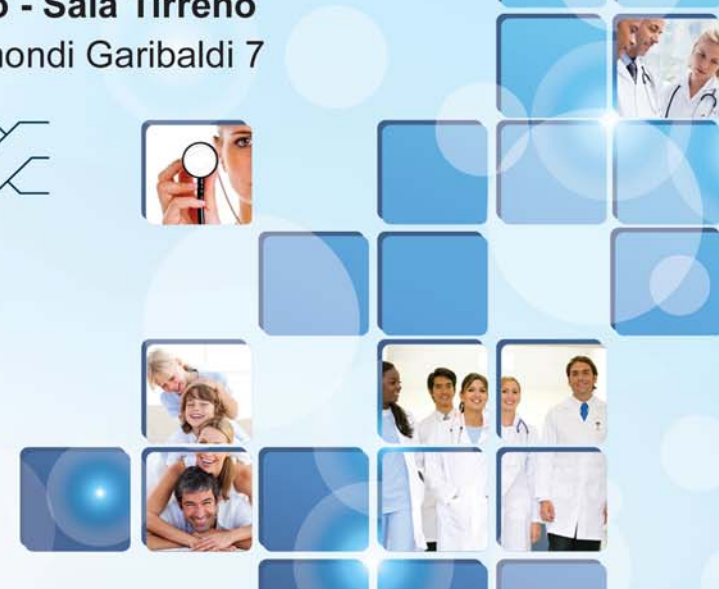
La partecipazione è gratuita.
L'accesso alla sala
è consentito fino al
raggiungimento della
capienza massima.

È obbligatorio dare conferma
della partecipazione,
inviando la scheda compilata
in ogni sua parte, a
segreteria@koscomunicazione.it

ORGANIZZAZIONE



SEDE OPERATIVA: Via vitaliano Brancati, 44
00144 Roma - Tel. 0659290256 - Fax 0631052392
segreteria@koscomunicazione.it
www.koscomunicazione.it



Il lavoro condotto dalla Commissione nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ha portato a una nuova caratterizzazione dei profili di cura domiciliari.

L'assistenza domiciliare integrata (ADI) viene inquadrata all'interno delle cure domiciliari integrate che a loro volta, vengono classificate in tre profili di cura connotati da livelli di intensità crescenti: primo, secondo e terzo livello.

Le cure domiciliari integrate di primo e secondo livello si rivolgono a persone che, pur non presentando criticità specifiche o sintomi particolarmente invalidanti, hanno bisogno di continuità assistenziale con interventi territoriali che si articolano sui 5 giorni (primo livello) o 6 giorni (secondo livello).

Le cure domiciliari di terzo livello si articolano invece su 7 giorni, senza interruzioni, rivolgendosi a persone che presentano dei bisogni con un livello di intensità e complessità assistenziale molto elevato.

Obiettivo dell'evento formativo è duplice:

- offrire una panoramica generale sulle differenti tipologie di servizi e assistenza domiciliare attualmente erogati dalle Aziende sanitarie della Regione;
- fornire al decisore regionale (prendendo spunto dall'esperienze maturate e dalle criticità emerse nei singoli Distretti per la disomogeneità degli interventi, gli alti costi del servizio e la maggiore complessità e problematicità della presa in carico) elementi utili di riflessione e soprattutto "proposte" per migliorare l'appropriatezza e la sostenibilità economica delle cure domiciliari per il terzo livello assistenziale, modulando la tipologia degli interventi (residenziali e domiciliari) alle risorse disponibili ed ai bisogni reali del paziente e del nucleo familiare.

PROGRAMMA

8,30-9,00	Registrazione dei partecipanti
	Saluto delle Autorità
	Mariapia Garavaglia , Presidente Istituto Superiore di Studi Sanitari "G. Cannarella"
	Rodolfo Lena , Presidente Commissione Politiche Sociali e Salute Regione Lazio
	Giovanni Bissoni , Sub Commissario per l'Attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Lazio

Apertura del Convegno

Vincenzo Panella, Direttore Generale Salute e Politiche Sociali Regione Lazio

I SESSIONE

Moderatori	Rosario Mete, Pierluigi Vassallo
9,00-9,30	Assistenza domiciliare ad alta intensità di cure: caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare in base alla natura del bisogno e del livello delle cure domiciliari Daniela Sgroi
9,30-10,00	Stato dell'arte dell'assistenza domiciliare ad alta intensità nella Regione Lazio Gianni Vicario
10,00-10,30	Il nuovo Sistema Informativo dell'Assistenza Territoriale (SIAT): luci ed ombre Antonio Mastromattei

10,30-11,00	Il ruolo fondamentale svolto dal sistema informale di aiuto: parenti, amici e volontari "natural helpers" nell'assistenza domiciliare ad alta intensità di cure <i>Un familiare, una badante, un rappresentante delle associazioni di volontario</i>
-------------	--

II SESSIONE

Moderatori	Giuseppina Carreca, Luigi Ardia
11,30-12,00	La medicina etica e la gestione della persona in alta intensità di cura Mariella Masselli
12,00-12,30	Assistenza infermieristica alla persona in trattamento domiciliare ad alta intensità di cure: analisi dei punti di forza e delle criticità del setting Laura Bianchi
12,30-13,00	Assistenza riabilitativa alla persona in trattamento domiciliare ad alta intensità di cure: linee guida e criteri di appropriatezza del progetto riabilitativo individuale Maria Rita Molinari

TAVOLA ROTONDA

13,00-13,30	Cure domiciliari ad alta intensità e cure residenziali: valutazione e confronto tra differenti setting per la pianificazione delle risorse e della sostenibilità degli interventi per l'area della fragilità nel suo complesso. Quali proposte per migliorare l'appropriatezza e la sostenibilità economica?
Partecipano	Adalgisa De Arcangelis, Giulia Carocci, Antonio Corbo, Elisa Gullino, Elena Megli, Carla Paradisi, Clara Zaccari

13,30	Discussione e chiusura del Convegno
-------	-------------------------------------

FACULTY

Mariapia Garavaglia , Presidente Istituto Superiore di Studi Sanitari "G. Cannarella"	Gianni Vicario , Regione Lazio Programmazione servizi territoriali e delle attività distrettuali e dell'integrazione socio-sanitaria e umanizzazione
Rodolfo Lena , Presidente Commissione Politiche Sociali e Salute Regione Lazio	Antonio Mastromattei , Direttore ff UOC Asl Roma 2
Giovanni Bissoni , Sub Commissario per l'Attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Lazio	Giuseppina Carreca , Responsabile territoriale del Servizio Igiene e sanità Pubblica Asl Latina
Vincenzo Panella , Direttore Generale Salute e Politiche Sociali Regione Lazio	Luigi Ardia , Direttore Distretto 3 Azienda Sanitaria di Latina
Rosario Mete , Presidente Card Lazio, Direttore Distretto 12 Asl Roma C	Mariella Masselli , Direttore ff UOC "Percorsi Cronicità e Continuità Assistenziale" Asl Roma 2
Pierluigi Vassallo , Direttore Distretto H2 Asl Roma 6	Laura Bianchi , P.O. Infermiera ASL Roma 6
Daniela Sgroi , Direttore Distretto Sanitario Asl Roma 3	Maria Rita Molinari , P.O. Tecnici della Riabilitazione ASL Roma 6